



Prot. 1051

Como 13 luglio 2009

A tutti  
I PERITI INDUSTRIALI  
ISCRITTI ALL'ALBO

Loro sedi

## CIRCOLARE 6/2009

### Cena sociale e premiazione iscritti

La tradizionale cena sociale, si terrà la sera di **SABATO 19 SETTEMBRE P.V.** - alle ore **19.30** presso il "**Ristorante da Silvio**" - **Bellagio**, via P. Carcano, 10/12. Per rendere indimenticabile l'avvenimento, il Consiglio Direttivo, ha programmato una gita su battello con sosta e breve cenno storico ed architettonico delle più belle ville del lago, secondo il seguente programma:

14.15	<i>registrazione partecipanti</i>
14.30	<i>partenza dal pontile di Tavernola con motonave "Innominato"</i>
dalle 14.30 alle 18.00	<i>navigazione con commenti architettonici delle principali ville del lago da parte dell'arch. Angelo Del Sasso</i>
dalle 18.00 alle 19.15	<i>tempo libero a Bellagio</i>
19.15	<i>partenza con pulmino privato per ristorante "da Silvio"</i>
19.30	<i>cena presso Ristorante da Silvio - premiazione</i>
22.15	<i>ritrovo e partenza da Bellagio per pontile di Tavernola</i>
24,00	<i>arrivo presso pontile Tavernola</i>

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare con le gentili signore, consorti o familiari. La quota di partecipazione onnicomprensiva è di € **55,00**.

Le adesioni dovranno pervenire alla segreteria del Collegio **entro il 14 SETTEMBRE p.v. compilando** il modulo di adesione di seguito riportato.

Il pagamento dovrà essere effettuato nei giorni precedenti la serata presso la segreteria del Collegio.

Come è ormai tradizione del nostro Collegio, **nel corso della serata** saranno conferiti i premi ai colleghi che festeggiano i **40 e 50 anni** di ininterrotta iscrizione all'Albo:

#### 40 ANNI DI ISCRIZIONE:

BENZONI	CESARE	FUSETTI	ERCOLE M.	SIRONI	FLAVIO
CANCELLIERI	MAURIZIO	MAZZOLENI	GIULIANO	TETTAMANTI	EMILIO
CASARTELLI	ANTONIO	RUSCONI	GILBERTO	TETTAMANTI	GIORDANO

#### 50 ANNI DI ISCRIZIONE:

CANAVESI	GAETANO	DI RADDO	CORRADO	LOFFREDO	GIUSEPPE
----------	---------	----------	---------	----------	----------

A tutti i premiati vanno fin da ora le più vive congratulazioni e gli auguri di un lungo e felice proseguimento dell'attività professionale da parte di tutti gli iscritti.

**TRASMETTERE AL FAX 031-267388 ENTRO IL 14.09.09**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
parteciperà alla Cena sociale del 19.09.09 con n. accompagnatori \_\_\_\_  
data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

DAL COLLEGIO

**Visual  
lombardia, le  
bellezze  
regionali a  
portata di click**

Foto satellitari ad alta definizione, mappe di città e aree turistiche, 500 punti di interesse georeferenziati (cioè posizionati sulla mappa) e classificati per tipologie culturali e naturali. Castelli, chiese, piazze, montagne, laghi di lombardia "visitabili" via web tramite un database completo a disposizione di visitatori, operatori economici e turistici [www.turismo.regione.lombardia.it](http://www.turismo.regione.lombardia.it).

Tutto questo è "Visual Lombardia", la più ricca e avanzata piattaforma cartografica disponibile in Italia, con un'ampia gamma di contenuti e funzionalità progettati per la promozione di turisti e operatori del settore e un mezzo insostituibile per visitare virtualmente il territorio.

"Visual Lombardia" è un prodotto innovativo, condiviso anche dalle province lombarde, dai sistemi turistici, dai consorzi e dagli operatori del settore, unico per le sue caratteristiche tecniche e le potenzialità di esplorazione, realizzato tramite tecnologia rigorosamente "Made in Italy". Il progetto, è stata la punta di diamante, fra le proposte lombarde nel settore turistico, dell'edizione 2009 della BIT (Borsa Internazionale del Turismo).

**Corso RSPP**

Il Collegio, in collaborazione con APICO, sta organizzando per il prossimi autunno il corso per RSPP (Responsabili dei Servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori). Il corso si articolerà in 3 moduli (A-B-C-) in attuazione dei commi 2, 4 dell'art. 8-bis del D.Lgs. 626/1994, introdotto dal D.Lgs. 195/2003.

**Gli interessati** possono comunicare la propria pre-adesione inviando via fax allo 031-267388 il modulo in calce alla circolare.

**3° Corso di  
aggiornamento  
Certificatori  
Energetici**

Il Collegio, in collaborazione con APICO, organizza per il prossimo mese di **SETTEMBRE** la 3° giornata di aggiornamento per professionisti che operano come *Soggetti certificatori in Regione Lombardia*.

Il corso si terrà presso la sala multimediale della Magistri Cumacini di Como.

**Gli interessati** possono comunicare la propria pre-adesione inviando via fax allo 031-267388 il modulo in calce alla circolare.

**3° Corso di  
aggiornamento  
Coordinatori  
della sicurezza**

L'A.P.I.CO., organizza il 3° corso di aggiornamento per i **Coordinatori della sicurezza** che risultino **già abilitati** all'esercizio di detta funzione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 81/2008. Il corso si terrà presso l'Istituto Don Guanella a **Como** in via T. Grossi 18. A fine corso verrà rilasciato da parte del Collegio un **Attestato valido ai fini dell'aggiornamento professionale così come previsto dalla nuova normativa** (D.Lgs. 81/2008, alleg. XIV).

**Il D.M.  
14.01.2008 (NTC  
2008)**

**obbligatorio per  
tutte le opere**

L. 24.06.2009, n. 77  
conversione del  
D.L. 28.04.2009, n.  
39

(G.U. 27.06.2009 n.  
147 - S.O. n. 99)

È ora ufficiale l'entrata in vigore (dall'01.07.2009) delle **nuove Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con il D.M. 14.01.2008**.

Durante la conversione in Legge, infatti, il testo originario ha subito alcune modifiche tra le quale l'introduzione dell'art. 1 bis. "Misure urgenti in materia antisismica". Tale articolo ha anticipato di un anno, rispetto al 30.06.2010, l'entrata in vigore del D.M. 14.01.2008 attraverso la modifica all'art. 20, comma 1, del DL 31.12.2007, n. 248.

Ricordiamo che l'anticipazione dell'entrata in vigore delle nuove norme tecniche era stata prevista nello schema di decreto legge sul "piano casa"; a causa del mancato accordo preliminare tra governo e Conferenza delle regioni il governo ha inserito la disposizione nel D.L. per l'emergenza in Abruzzo. 2

*Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia* è il titolo del nuovo progetto di legge varato dalla Giunta regionale per il rilancio dell'edilizia lombarda, che fa seguito all'intesa siglata dalla Conferenza unificata Stato-Regione-Enti locali il 1° aprile scorso.

**Obiettivo del provvedimento**, ora in Consiglio regionale per l'approvazione, è favorire una ripresa dell'edilizia di qualità in Lombardia, migliorando il patrimonio residenziale esistente dal punto di vista estetico, funzionale e sotto il profilo energetico e ambientale.

L'insieme degli investimenti potenziali è stimato tra 5,8 e 6,5 miliardi di euro, attivabili nell'arco dei prossimi 18 mesi, come previsto dal progetto di legge regionale (24 mesi per quanto riguarda l'edilizia pubblica residenziale).

Il progetto di legge individua 4 tipi di intervento.

**1) riutilizzo di volumetrie:** Si prevede, all'art. 2, il recupero ai fini residenziali o per altre funzioni ammesse dagli strumenti urbanistici delle parti inutilizzate degli edifici ultimati entro il 30.3.2005 e situati in zone non destinate all'agricoltura o ad attività produttive.

Per quanto riguarda le aree destinate all'agricoltura è prevista la possibilità di procedere al recupero di parti inutilizzate di edifici realizzati prima del 13.6.1980.

La norma indica, come possibili destinazioni, conseguenti all'intervento di recupero, destinazioni ricettive non alberghiere, destinazioni residenziali e per servizi che non impattano sul sistema rurale.

Tutti gli interventi contemplati dall'art. 2 sono realizzati sulla base di denuncia di inizio attività o di permesso di costruire.

E' previsto che tale disciplina speciale abbia una durata temporale di 18 mesi al partire dal 16.9.2009 e che gli interventi edilizi debbano essere volti al miglioramento della qualità architettonica e dell'efficienza energetica.

**2) Ampliamenti:** L'art. 3 regola due distinte tipologie di intervento: l'ampliamento degli edifici residenziali ultimati alla data del 31.3.2005 e la sostituzione degli edifici residenziali e produttivi esistenti.

Gli ampliamenti possono interessare gli edifici mono e bifamiliari, quale che sia la loro volumetria, o gli edifici almeno trifamiliari, con volumetria non superiore a 1.000 metri cubi.

La possibilità di ampliamento è riconosciuta fino al 20% del volume complessivo dell'edificio interessato; tuttavia, per i soli edifici mono e bifamiliari è previsto un ulteriore limite massimo, riferito alla singola unità immobiliare preesistente, pari a 300 metri cubi.

Gli edifici oggetto di ampliamento devono essere ubicati al di fuori delle aree storiche o di antico insediamento e che vengano assicurati specifici livelli di efficienza energetica.

**3) Demolizione e ricostruzione:** L'art. 3 riconosce la possibilità di procedere alla sostituzione degli edifici residenziali situati al di fuori delle aree storiche o di antico insediamento, attraverso la loro demolizione e ricostruzione, con possibile incremento sino al 30% del volume preesistente, assicurando al contempo elevate prestazioni energetiche e ambientali (fino al 35% in presenza di adeguate dotazioni di verde).

Nei centri storici e nuclei urbani di antica formazione, prevede la sostituzione di singoli edifici residenziali non coerenti con le caratteristiche storiche, architettoniche, paesaggistiche e ambientali.

Tali interventi sono subordinati all'acquisizione del parere delle Commissioni regionali, secondo la L.R. n. 12/05.

Tutti gli interventi previsti dall'art. 3 devono rispettare la normativa antisismica vigente.

... *SEGUE*

4) **Edilizia pubblica:** L'art. 4 disciplina interventi di riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP), con la possibilità di realizzare nuova volumetria da destinarsi ad ERP (compresa l'edilizia convenzionata), accompagnando l'iniziativa con interventi di recupero energetico e ambientale del quartiere. Per i quartieri ERP è consentito un ampliamento fino al 40% della volumetria esistente.

La legge ha carattere di straordinarietà (la sua applicazione avrà durata di 18 mesi) e contiene idee guida e disposizioni mirate alla sicurezza dei cittadini e del territorio, della qualità degli insediamenti e dell'ambiente.

In particolare :

- rispetto delle condizioni di inedificabilità per vincoli ambientali, idrogeologici, paesaggistici e monumentali;
- inapplicabilità della legge nelle aree naturali protette;
- per i parchi, riduzione di un terzo degli aumenti di volumetrie consentiti;
- previsione di particolari requisiti per il risparmio energetico negli interventi ammessi;
- applicazione del codice civile e delle normative in materia di sicurezza, igiene, paesaggio e beni culturali;
- inapplicabilità delle disposizioni della legge per quanto concerne gli edifici abusivi.

**Dal 1° luglio  
obbligatorio il  
piano di  
manutenzione  
delle strutture**

Con l'entrata in vigore in via definitiva delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14.01.2008) il progetto strutturale esecutivo, secondo le disposizioni del punto 10.1, dovrà obbligatoriamente comprendere il "**piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera**".

Dall'01.07.2009 il progettista deve quindi farsi carico, per tutte le opere pubbliche e private, di redigere questo ulteriore elaborato.

La struttura ed i contenuti dell'elaborato sono meglio definiti nella Circolare Esplicativa 02.02.2009, 617 in cui il Piano di Manutenzione è definito "il documento complementare al progetto strutturale che ne prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi dell'intera opera, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico."

Esso va corredato, in ogni caso, del manuale d'uso, del manuale di manutenzione e del programma di manutenzione delle strutture.

Il piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera ricalca fedelmente la struttura del Piano di manutenzione dell'opera, previsto per le opere pubbliche dall'art. 40 del DPR 554/1999; differisce da questo elaborato perché relativo ai soli elementi strutturali (e non a tutti come nel caso precedente) e perché è obbligatorio anche per le opere private.

Il piano di manutenzione delle strutture va depositato, unitamente agli altri elaborati progettuali, presso gli uffici del Genio Civile competenti per territorio.

**Pubbligate le  
Linee Guida per  
la Certificazione  
Energetica**

Decreto 26.06.2009  
(G.U. 10.07.09, n.  
158)

E' stato pubblicato il Decreto sulla certificazione energetica degli edifici, previsto dall'art. 5 comma 1 e dall' art. 6 comma 9 del D. Lgs. 192/2005.

Il decreto definisce le **Linee Guida Nazionali** per la certificazione energetica degli edifici e gli strumenti di raccordo tra lo Stato e le Regioni, che integrano alla normativa nazionale, nel rispetto della peculiarità di ciascuna Regione.

Il provvedimento segue il DPR 59/2009, che fissa i requisiti energetici minimi per i nuovi edifici e per le ristrutturazioni di quelli esistenti.

Un Altro regolamento definirà infine nelle prossime settimane le figure dei certificatori energetici abilitati al rilascio delle certificazioni.

**Certificazione energetica obbligatoria per tutti gli edifici dal 1° luglio. Il parere dei notai**

L'art. 35 della L. 133/2008 (conversione con modificazioni del D.L. 112/2008) ha soppresso l'obbligo di allegare l'attestato di certificazione energetica all'atto di compravendita degli immobili, e, in caso di locazione, di consegnare o mettere a disposizione del conduttore l'attestato di certificazione energetica. Tali obblighi erano stati previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 192/2005 che sono stati abrogati dal citato art. 35; lo stesso art. 35 ha disposto l'abrogazione anche dei commi 8 e 9 dell'art. 15 del D.Lgs. 192/2005, che prevedevano le sanzioni relative alla mancata trasmissione della certificazione in caso di cessione (definitiva o in locazione) dell'immobile.

Eliminato l'obbligo di allegare l'attestato di certificazione energetica agli atti di compravendita, è **invece rimasto l'obbligo di dotare gli immobili dell'attestato**, secondo l'art. 6 del D.Lgs. 192/2005, **secondo le seguenti scadenze:**

- dal 01.07.2007, per gli edifici di superficie utile superiore a 1000 metri quadrati, nel caso di trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile;
- dal 01.07.2008, per gli edifici di superficie utile fino a 1000 metri quadrati, nel caso di trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile con l'esclusione delle singole unità immobiliari;
- dal 01.07.2009 per le singole unità immobiliari, nel caso di trasferimento a titolo oneroso.

Per fare chiarezza sul corretto comportamento da tenere in caso di compravendita di immobili il Consiglio Nazionale del Notariato ha emanato lo Studio n. 334-2009/C scaricabile al link

<http://www.notariato.it/portal/site/notariato/menuitem.e264ac5b728e37133d118210b1918a0c/?vgnnextoid=c95f7217b1612210VgnVCM1000001719a8c0RCRD>

**Dispositivi di Ancoraggio sulle Coperture - Prevenzione del rischio di caduta dall'alto sulla copertura degli edifici**

È noto che una delle cause più frequente e più gravi degli infortuni sul lavoro in edilizia è dovuta alle cadute dall'alto, sia in fase di costruzione di edifici che in occasione di operazioni di manutenzione di coperture di edifici già realizzati. Convinti che l'informazione in generale e la formazione specifica rivolta a tutti gli attori del settore, sia uno dei temi sui quali investire e creare un patrimonio di conoscenze in grado di garantire risultati non occasionali, l'ASL e l'INAIL della provincia di Bergamo hanno realizzato la pubblicazione "**Dispositivi di Ancoraggio sulle Coperture - Prevenzione del rischio di caduta dall'alto sulla copertura degli edifici**". La pubblicazione intende essere uno strumento operativo rivolto a tutti gli operatori del settore edile che possa contribuire ad accrescere la cultura della prevenzione.

Il documento costituisce un utile ausilio a supporto della progettazione.

Numerosi ed interessanti sono i temi trattati nel documento:

- le tipologie di dispositivo conformi alla norma UNI EN 795:
  - classe A1 - A2 (ancoraggi strutturali progettati per essere fissati a superfici verticali, orizzontali o inclinate)
  - classe C (dispositivi di ancoraggio che utilizzano linee di ancoraggio flessibili orizzontali)
  - classe D (dispositivi di ancoraggio che utilizzano rotaie di ancoraggio rigide orizzontali)
  - classe E (ancoraggi a corpo morto da utilizzare su superfici orizzontali)
- predisposizione del sistema di ancoraggio
- scelta della modalità d'accesso
- scelta del dispositivo di ancoraggio
- modalità di dislocazione e fissaggio dei dispositivi
- esempi di progettazione
- utilizzatore successivo

Gli interessati possono chiedere in segreteria copia del file relativo ai **Dispositivi di Ancoraggio sulle Coperture** sopra citato.

**Dalla regione Piemonte le Linee Guida per la prevenzione dei rischi da rumore secondo il testo Unico**

Determina

19.12.2008, n. 956

(BUR Piemonte

23.04.2009, n. 16)

Ogni anno circa il 50% sul totale delle segnalazioni di malattia professionale che pervengono agli SPReSAL del Piemonte è relativa a ipoacusia di sospetta origine lavorativa.

Sulla base di tale dato, e in considerazione dell'art. 10 del D.Lgs. 81/08 che recita: "Le Regioni svolgono attività di promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", la Regione Piemonte ha ritenuto necessario procedere all'emanazione delle "Raccomandazioni per la prevenzione dei rischi da rumore in applicazione del titolo VIII - capo II del D.Lgs. 9/4/2008 n. 81".

Tale documento è diviso in due parti:

- la prima concerne gli aspetti più strettamente tecnici quali le modalità di valutazione delle esposizioni al rischio rumore e la misurazione dei livelli espositivi secondo le norme di buona tecnica;
- la seconda è relativa essenzialmente agli aspetti sanitari ed in particolare alle modalità di esecuzione della sorveglianza sanitaria, anche in ragione delle diverse professionalità (tecniche e mediche) presenti all'interno del gruppo di lavoro.

Particolare attenzione è dedicata alla valutazione del rischio di danno da rumore per i lavoratori dei cantieri edili che, in accordo con le disposizioni dell'art. 103 del D.Lgs. 81/2008, può essere supportata da apposite banche dati.

**Dai Commercialisti le istruzioni per il trattamento di dati personali da parte dei Consulenti Tecnici (CTU, CTP)**

Delib. 26.06.2008, n. 46

(G.U. 31.07.2008, n. 178)

Nel corso dell'anno 2008 il Garante per la protezione dei dati personali, nell'ambito del suo ruolo istituzionale, è intervenuto sul trattamento di dati personali effettuato da Consulenti Tecnici (CTU, CTP) e periti ausiliari del giudice e del pubblico ministero.

Con deliberazione del Garante n. 46/2008 sono state emanate le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali da parte dei Consulenti Tecnici (CTU, CTP) e dei periti ausiliari del giudice e del pubblico ministero".

I Consulenti Tecnici (CTU, CTP) e i periti ausiliari del giudice e del pubblico ministero coadiuvano e assistono l'autorità giudiziaria nello svolgimento delle proprie funzioni, quando ciò si rende necessario per compiere atti o esprimere valutazioni che richiedono particolari e specifiche competenze tecniche (art. 61 c.p.c.; artt. 220 e 359 c.p.p.).

L'attività svolta dai Consulenti Tecnici (CTU, CTP) e dai periti è strettamente connessa e integrata con l'attività giurisdizionale, di cui mutua i compiti e le finalità istituzionali.

La commissione COMMISSIONE CONSULENZA TECNICA del C.N.D.E.C., prendendo spunto dalle linee guida adottate dal Garante per la protezione dei dati personali, ha predisposto un documento sintetico per contribuire all'aggiornamento e alla sensibilizzazione dei professionisti che operano in ambito giudiziario.

**Cerco/offro lavoro**

Ditta VERCO SRL con sede in **Vertemate con Minoprio**, specializzata in coperture, soffiature e isolamenti di tutti i tipi **ricerca PERITO EDILE** max 33 anni, possibilmente con esperienza nei settori sopra indicati, per ufficio vendite e assistenza cantieri.

Inviare curriculum a [info@verco.it](mailto:info@verco.it).

**Chiusura del Collegio per lavori di manutenzione**

Si ricorda che **dal 14 al 31 luglio**, causa lavori di manutenzione agli uffici, la segreteria del Collegio osserverà i seguenti orari di apertura:  
⇒ dal lunedì al venerdì **dalle ore 9.00 alle ore 12.00.**

**Chiusura estiva**

Il Collegio rimarrà chiuso per le FERIE ESTIVE **da lunedì 10 AGOSTO e riaprirà lunedì 31 AGOSTO.**

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Per. Ind. Paolo Bernasconi)

---

---

**MODULO DI PRE-ADESIONE**

*(Trasmettere via fax allo 031-267388 entro il 25 LUGLIO 2009)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ n° albo \_\_\_\_\_

Tel. Uff. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

Mail \_\_\_\_\_

**INTENDE DARE LA PRE-ADESIONE A:**

<input type="checkbox"/> Corso RSPP <input type="checkbox"/> Modulo A <input type="checkbox"/> modulo B <input type="checkbox"/> modulo C	<input type="checkbox"/> Corso di Aggiornamento per Coordinatori Sicurezza	<input type="checkbox"/> Corso di Aggiornamento per Certificatori Energetici
--	--	--

Data

firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---